

LA GERARCHIA DELLE LEGGI ITALIANE

IL PRINCIPIO GERARCHICO STABILISCE CHE LA LEGGE DI GRADO INFERIORE NON PUÒ ENTRARE IN CONTRASTO CON UNA LEGGE DI GRADO SUPERIORE.

ECCO L'ORDINE:

FONTE PRIMARIE { 1° POSTO: COSTITUZIONE, LEGGI COSTITUZIONALI, TRATTATI INTERNAZIONALI
2° POSTO: LEGGI ORDINARIE DEL PARLAMENTO, DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI DEL GOVERNO, I REGOLAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA (FONTI ESTERNE)
3° POSTO: LEGGI REGIONALI

FONTE SECONDARIE

- REGOLAMENTI GOVERNATIVI, REGIONI, PROVINCE, COMUNI

- CONSUETUDINI - LEGGI NON SCRITTE, FORMATE DA UN ELEMENTO MATERIALE (COMPORAMENTO RIPETUTO) E UNO PSICOLOGICO (CONVINZIONE CHE SONO OBBLIGATORIE COME UNA LEGGE SCRITTA)
NON POSSONO FORMARSI IN MATERIE GIÀ REGOLATE DA UNA LEGGE SCRITTA E NON POSSONO MODIFICARE LE LEGGI SCRITTE